

Violenza sui genitori anche in presenza di minori: divieto di avvicinamento per un 35enne

Non solo comportamenti violenti nei confronti dei genitori, ma anche con l'aggravante di aver commesso il fatto in presenza di minori. E' così che per un uomo di 35 anni, siracusano, è scattata ieri pomeriggio la misura cautelare del divieto di avvicinamento alle persone offese. Ad eseguirla sono stati gli agenti della Squadra Mobile. L'uomo dovrà mantenere una distanza di almeno 200 metri dai parenti e dai luoghi da loro frequentati.

Annullato il licenziamento dei lavoratori Autogrill: riunione all'Ufficio del Lavoro

Annullata la procedura di licenziamento collettivo dei lavoratori autogrill dei tratti autostradali di Siracusa. La richiesta era partita con forza dalla Filcams Cgil di Siracusa. Il tavolo di confronto si è svolto ieri, presso l'ufficio del lavoro e della massima occupazione alla presenza del direttore Petrilla, con il curatore della Gulisano Snc e Autogrill/nuova sidap.

Preliminarmente le parti hanno dato atto come la procedura di

licenziamento precedentemente aperta fosse nulla ed inefficace così come rivendicato dall'organizzazione sindacale e successivamente valutato tutte le strade percorribili per dare un'immediato sostegno al reddito ai lavoratori che con i punti vendita chiusi ormai da Novembre, vivono una situazione difficilissima dal punto di vista economico. "Siamo parzialmente soddisfatti- dichiara il segretario Alessandro Vasquez- sicuramente felici per aver evitato un licenziamento illegittimo e senza nessuna prospettiva di ricollocazione. Le parti datoriali ci hanno illustrato come esiste la possibilità concreta della riapertura di uno dei punti Autogrill dove verrebbero reimpiegati parte dei 18 lavoratori ed al contempo abbiamo appurato come purtroppo sugli altri due punti ristoro non c'è ancora un interesse commerciale. Proprio per questo abbiamo esortato tutte le parti, compresa autogrill nuova sidap (proprietaria del marchio/franchising) ad assumere un ruolo di garanzia nei confronti di queste lavoratrici e di questi lavoratori concedendo loro anche l'utilizzo degli ammortizzatori sociali atti al superamento di questa crisi aziendale. La filcams cgil rimarrà vigile e le parti si aggiorneranno già la prossima settimana."

La Sanità convenzionata si ferma: sciopero dal 21 al 24 febbraio contro le scelte della Regione

La Sanità convenzionata siciliana, con una massiccia adesione, secondo quanto trapela, in provincia di Siracusa, pronta a scioperare. Si fermerà per quattro giorni: il 21, 22, 23 e 24

febbraio per protestare contro uno stato di cose che rischia, secondo i medici e gli specialisti convenzionati, di mettere in ginocchio le strutture sanitarie convenzionate, che sostengono l'82 per cento delle prestazioni sanitarie erogate nel territorio. Laddove la sanità pubblica non arriva, i convenzionati colmano lacune, praticamente da sempre e si affiancano alla sanità esclusivamente privata, pertanto totalmente a carico degli utenti, che sono pazienti, persone con delle problematiche legate al loro stato di salute- è evidente- e che spesso necessitano, poi, di cure, più o meno importanti. Cardiologi, oculisti, laboratori di analisi e non solo, sono pronti ad agire con un'azione forte, visto il muro riscontrato, fino ad oggi, con le semplici rimostrazioni. "Gli specialisti convenzionati sono costretti a chiudere- spiega il cardiologo Francesco D'Aquila- a causa della poca attenzione che il governo regionale assegna alla categoria, con continui e non giustificati riduzioni di budget, a fronte di una richiesta sempre più numerosa e qualificata". Per le quattro giornate stabilite, dunque, studi chiusi, stop alle prestazioni. I pazienti non avranno alternativa, in caso di necessità, ai punti Asp per riprogrammarsi. Non è difficile immaginare quanti disagi questo possa causare, con le ben note liste d'attesa, peraltro, talmente lunghe da vanificare, in talune circostanze, perfino il ricorso al medico, se troppo in là nel tempo, con necessità, invece, di un'azione veloce per scongiurare eventuali serie conseguenze per i cittadini che ricorrono a visite, esami specialistiche e cure mediche. Facile immaginare quanto questo possa comportare anche tensioni e proteste. I pazienti, in ogni caso, non dovranno recarsi in quelle giornate negli ambulatori convenzionati, ma esclusivamente presso i Cup di prenotazione, all'Asp o nelle farmacie aderenti (in cui la prenotazione ha un costo pari a cinque euro). Il principale problema riguarda la decisione imposta alle strutture convenzionate, accusata dagli specialisti coinvolti di scarsa attenzione e di voler dare spazio ad altri ambiti della sanità. Non è difficile tradurre "a quelle privata". I convenzionati devono sobbarcarsi le

liste d'attesa del pubblico, ma il budget risulta dimezzato. Impossibile, inoltre, in quanto vietato, andare extra budget. Dovrebbe significare che, raggiunto il numero, i pazienti devono essere invitati ad andare altrove. Tutto questo, altro motivo di protesta, anche a fronte di importanti investimenti che molti ambulatori, ciascuno per il proprio ambito di intervento, hanno sostenuto. In quattro giorni, ci sono studi che sottopongono a visita fino a 400 utenti. Questo non può, adesso, più accadere, stando alle spiegazioni degli esponenti del settore. Sarebbero anche state bloccate le agende delle singole strutture, che devono effettuare le prenotazioni solo attraverso il portale Asp, con una serie di difficoltà, a quanto pare, di carattere tecnico. Ulteriori elementi emergeranno nelle prossime ore o, comunque, nei giorni immediatamente precedenti alla protesta proclamata in tutta la Sicilia, salvo soluzioni dell'ultima ora che potrebbero- questo anche l'auspicio- nel frattempo arrivare da Palermo.

Pista ciclabile in via Elorina, la proposta di L&C: "Minimo investimento, migliore sicurezza"

“Ripulire la porzione di terreno esterna alla carreggiata di via Elorina e realizzarvi una pista ciclabile in sede protetta”. La proposta arriva da Carlo Gradenigo di Lealtà&Condivisione, secondo il quale il Comune dovrebbe far tesoro di un dato: “Negli ultimi anni- fa notare il presidente del movimento politico- è aumentato il numero di persone che pedalano lungo via Elorina Tanti, soprattutto turisti, che con

la bici presa a noleggio si avventurano partendo dal centro storico, per raggiungere attrazioni come la riserva Ciane Saline, la Pillirina e l'Area Marina Protetta del Plemmirio. Con un investimento minimo-ritiene l'ex assessore della giunta Italia- si potrebbe ripulire la porzione di terreno esterna alla carreggiata e realizzare una pista in sede protetta, in grado di mettere in sicurezza per un tratto di oltre 1 km i tanti turisti e residenti che ogni giorno mettono a rischio la propria vita percorrendo in bici una delle vie più impervie e pericolose della città". Gradednigo aggiunge che "oggi, guardando tale fascia, larga circa 2,5 metri e delimitata da un cordolo in cemento che corre dritto dal ponte sull'Anapo fino al Bingo, sembra già di vederla realizzata. Una ciclabile bidirezionale -così la immagina l'esponente di "L&C" - con tanto di ponticelli sospesi sui canali, parte integrante di quella Ciclovia della Magna Grecia, capace di incentivare ed estendere l'uso della bicicletta anche a chi abita fuori città".

Villa Reimann, Federfiori ne "adotta" il roseto: intesa Confcommercio-Comune

Sottoscritto il previsto protocollo d'intesa tra il Comune e la Confcommercio di Siracusa per la cura di Villa Reimann e, in particolare, del roseto che si trova nello storico giardino della dimora siracusana. Il documento porta la firma del dirigente del settore Cultura del Comune, Enzo Miccoli, del presidente di Confcommercio, Elio Piscitello, e del presidente di Federfiori, aderente all'organizzazione, Giuseppe Palazzolo.

□L'intesa, anticipata alcuni mesi fa, si inserisce in più vasto accordo di collaborazione sancito anche a livello nazionale con l'Anci, ha una durata di tre anni, scadrà il 31 dicembre del 2025 e potrà essere rinnovata. I fioristi della Confcommercio, a proprie spese e con propri mezzi, si occuperanno dello "studio, della catalogazione e del recupero" del roseto. Assieme al Comune, inoltre, si prevede di svolgere un'attività di valorizzazione con iniziative aperte al pubblico.

Soddisfatto l'assessore alla Cultura, Fabio Granata. «Il protocollo – afferma – rappresenta un ulteriore tassello di quel processo di rigenerazione della Villa e del suo meraviglioso giardino botanico, iniziato nel 2018 e che ha consentito il recupero completo della dimora e la ricollocazione al suo interno delle collezioni artistiche, librerie e archeologiche. Stiamo predisponendo altri interventi per riparare i danni arrecati dal maltempo eccezionale di questi giorni. Interverremo sull'osservatorio ligneo, per ripristinarne l'agibilità, e sul muro di recinzione: insomma tanta attenzione che non riesce a "vedere" chi è aprioristicamente capace solo di critica, salvo poi usufruire per le proprie variegate iniziative della Villa e dei suoi locali rigenerati».

□L'accordo prevede che si svolgano, all'interno di Villa Reimann, attività promozionali, formative ed eventi culturali di elevato prestigio per la valorizzazione del territorio, oltre a "stage, laboratori, workshop progettuali, eventi di formazione e informazione organizzati in forma di team work".

□Per il presidente Piscitello si tratta di «un protocollo importante che conferma l'impegno di Confcommercio per lo sviluppo della città. Come già abbiamo fatto in passato, siamo interessati ad essere parte attiva in progetti capaci di integrare le attività economiche con la cultura e l'arte che per Siracusa sono un vero e proprio volano di crescita».

□«Siamo orgogliosi – aggiunge il presidente Palazzolo – di poter finalmente dare avvio al progetto di riqualificazione del roseto, fiduciosi di portare avanti un'iniziativa che va a

vantaggio di tutta la città tutelando la straordinaria bellezza dei giardini di Villa Reimann».

□L'intesa si colloca nell'alveo di un protocollo di collaborazione tra Anci e Confcommercio, recepito anche a Siracusa nel 2016, per l'attivazione di dinamiche di sviluppo locale sostenibile allo scopo di aumentare l'attrattività e il progresso civile della città con iniziative di promozione turistica e culturale.

Troppe evasioni dai domiciliari, linea dura di polizia e magistratura: in tre condotti in carcere

Ancora misure di aggravamento ai danni di soggetti che, pur essendo sottoposti ai domiciliari, violano quanto previsto ed evadono salvo poi essere sorpresi fuori dalla polizia. La questura ha adottato una linea dura per quello che stava diventando un fenomeno fin troppo diffuso. Ad Avola, a seguito delle numerose segnalazioni di evasione da parte degli agenti del Commissariato all'Autorità Giudiziaria competente, il Giudice di Sorveglianza di Catania ha emesso la revoca della detenzione domiciliare nei confronti di una donna di 42 anni. La misura più restrittiva è stata eseguita dagli agenti del Commissariato avolese in sinergia con i militari della locale Arma. Nel pomeriggio di ieri, agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, a carico di un giovane di 20 anni, già in regime di arresti domiciliari.

Lo stesso, che si trovava ai domiciliari per aver commesso

reati contro il patrimonio, nel corso di due distinti controlli tra il 12 ed il 13 febbraio, risultava assente dal proprio domicilio senza giustificato motivo.

Dopo quasi un'intera giornata, solo ad un terzo controllo di polizia, il ventenne era rientrato in casa dichiarando di essersi allontanato arbitrariamente per partecipare ad una festa allo scopo di consumare alcol con gli amici.

A causa delle violazioni commesse, sintomatiche dell'indifferenza al rispetto delle prescrizioni di legge e dopo che gli investigatori del Commissariato avevano puntualmente segnalato all'Autorità Giudiziaria competente le inosservanze, il Giudice competente ha disposto l'aggravamento della misura custodiale con l'accompagnamento in carcere dell'arrestato.

Mal Secco, incontro al Ministero dell'Agricoltura: "Allo studio un decreto specifico"

Il problema del Mal Secco degli agrumi, che sta danneggiando fortemente l'agricoltura anche in provincia di Siracusa, al centro di un incontro che si è tenuto ieri al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Alla riunione ha preso parte anche il vice presidente della Commissione Bilancio della Camera, Luca Cannata. Da parte del ministro Lollobrigida sarebbe arrivata la garanzia della massima attenzione alla questione. "Abbiamo registrato passi avanti- sostiene Cannata- in continuità con lo stanziamento di 9 milioni di euro già operato in legge di Bilancio grazie ad un mio

emendamento. Il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (Crea) si è, infatti, attivato per lo svolgimento delle relative attività di ricerca e sono state inoltre poste le basi per un prossimo decreto con il quale intervenire in termini operativi e concreti sul tema". Il vicepresidente della commissione Bilancio sottolinea come la Sicilia, fra l'altro, sia la regione in cui si concentra oltre il 92% della superficie limonicola italiana, diffusa principalmente negli areali costieri delle province di Siracusa (36%) e Catania (23,2%): "sosteniamo la produzione che rappresenta Siracusa e la Sicilia nel mondo con l'Igp e tutte quelle aziende che, con impegno, sacrificio e professionalità, investono nella nostra agricoltura "

Estradato in Italia il rapinatore arrestato all'aeroporto di Parigi: la polizia lo attendeva a Roma

Estradato in Italia il giovane di 26 anni, avolese, arrestato all'aeroporto di Parigi a fine gennaio scorso dalla polizia francese per aver commesso una rapina a mano armata in una gioielleria di Avola. Il giovane, al momento dell'arresto, stava tentando di fuggire dal territorio Schengen. L'iter si è concluso ieri, con l'estradizione del giovane, affidato alla Polaria di Fiumicino, dove lo attendevano gli uomini del commissariato di Avola per l'esecuzione del provvedimento. Il giovane è ritenuto responsabile di una rapina a mano armata commessa nell'ottobre del 2022 ai danni di una gioielleria della cittadina. Le indagini del commissariato di Avola, su

delega della Procura di Siracusa, hanno permesso di identificare l'autore ed ottenere un'ordinanza di custodia cautelare in carcere già a novembre dello scorso anno.

L'indagato, però, si era reso nel frattempo irreperibile. Le attente attività condotte dalla Polizia hanno comunque permesso di rintracciarlo in Francia ed ottenere così un mandato di arresto europeo. In collaborazione internazionale tra forze dell'ordine, sono stati acquisiti tutti gli elementi per individuare la residenza dell'uomo che lavorava nei pressi di Parigi. Così, lo scorso 23 gennaio una pattuglia del Commissariat de Sécurité Publique di Boulogne si è presentata all'indirizzo individuato per procedere all'arresto. Il ricercato, in quell'occasione, si è dato precipitosamente alla fuga. E' stato comunque arrestato ai varchi di sicurezza dell'aeroporto di Parigi Orly, mentre tentava, appunto, di lasciare lo Spazio Schengen.

Carnevale, sfilata in maschera delle scuole nel cuore di Ortigia

Gruppi mascherati, in sfilata dal Molo Sant'Antonio a Piazza Duomo. Le scuole di Siracusa hanno inaugurato in questo modo, in questo Giovedì Grasso, il Carnevale 2023. Un'iniziativa a cui il Comune e gli istituti comprensivi e superiori, hanno dato vita nel cuore di Ortigia. Una scelta compiuta in sinergia con la Questura, modificata rispetto al precedente programma, che prevedeva che la sfilata si snodasse dal Pippo Di Natale fino ad arrivare in piazza Santa Lucia. Centinaia i bambini ed i ragazzi in maschera, anche con temi specifici, decisi dalle scuole, con piccole esibizioni per le quali,

nelle settimane precedenti, gli alunni di alcuni istituti comprensivi si sono preparati. Al corteo ha partecipato anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Un fiume colorato, nel segno della spensieratezza. Traffico rallentato nelle prime fasi, questa mattina, per il raduno iniziale. Poi la circolazione veicolare si è fatta più fluida.

Il Comune mette all'asta sei immobili: ecco cosa vende Palazzo Vermexio

Il Comune pronto a mettere all'asta alcuni edifici di sua proprietà. In alcuni casi si tratta di immobili che da tempo vengono inseriti nel Piano delle Alienazioni, senza che, ad oggi, l'ente sia riuscito a venderli. Il nuovo piano riguarda il triennio 2023-2025 . Palazzo Vermexio intende cedere il palazzo della Biblioteca comunale di via dei Santi Coronati, partendo da una base d'asta di 2 milioni 250 mila euro, poi un basso adiacente e i locali dell'ex ente comunale di assistenza di via Privitera, per 396 mila euro ciascuno. Altro immobile all'asta: l'ex scuola rurale di via Avola (274 mila 500 euro). Ancora all'asta un terreno di contrada Terrauzza. In questo caso si parte da 198 mila euro. Viene ancora riproposto l'ex Macello comunale di via del Macello (163 mila 566 euro). Per gli immobili più costosi è prevista la possibilità di scambio con opere dello stesso importo. L'avviso sarà pubblicato il 17 febbraio. Sul sito del Comune sarà possibile reperire il bando completo. Tempo, poi, fino alle 12 del 20 marzo per la presentazione delle offerte. «L'alienazione degli immobili – affermano il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore al Patrimonio, Agata Bugliarello, – è uno dei punti programmatici

dell'Amministrazione ed è funzionale alla riqualificazione di beni potenzialmente in grado di sviluppare investimenti privati ed economia. Il Piano contempla altri due immobili sui quali sono in corso approfondimenti giuridici e tecnici ma, complessivamente, possiamo dire che gli uffici hanno fatto in questi mesi un corposo lavoro di recupero di informazioni che adesso mettiamo a disposizione di chi è interessato a partecipare al bando». L'atto di vendita deve essere stipulato entro 180 giorni dalla data di aggiudicazione.